

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO  
DI REPERIBILITA' TECNICA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 28 DEL 28.2.2013

## **ART.1 - FINALITÀ DEL SERVIZIO**

I. Il servizio di reperibilità tecnica è finalizzato alla messa in sicurezza di situazioni contingibili e urgenti per la pubblica incolumità esclusivamente riferite alle aree pubbliche e per evitare gravi danni a immobili comunali sede di servizio pubblico, ferme restando le competenze della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco, ai quali, su specifica richiesta, viene fornito supporto e, in ogni caso, in relazione alle professionalità presenti nell'Ente.

II. Il servizio di reperibilità tecnica deve essere presente nei periodi e negli orari in cui è assente un servizio ordinario d'intervento e non ha la funzione di ovviare ad inconvenienti verificatasi e risolvibili nel normale orario di lavoro. Infatti l'intervento di reperibilità non ha lo scopo di ripristinare la condizione di servizio; tale funzione viene demandata alla squadra d'intervento in normale orario lavorativo.

III. Il servizio di reperibilità tecnica **non** deve essere attivato per finalità diverse da quelle previste nel presente regolamento e in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, per:

- intervento all'interno di proprietà privata;
- intervento presso immobile di proprietà di altro Ente;
- disinserimento impianto di allarme in edificio comunale;
- interventi per rimozione carogne di animali giacenti su suolo pubblico o per problemi causati da nidi o sciami di api, vespe e insetti di varia natura;
- apertura edifici comunali per ispezione congiunta alla vigilanza privata o forze dell'ordine in seguito ad innesco allarme intrusione/furto;
- sopralluogo su richiesta dei Vigili del Fuoco per definire stabilità edifici privati in seguito a loro intervento per incendio/allagamento/anomalie varie al fabbricato;
- sopralluogo su richiesta di cittadini/Polizia Locale/Carabinieri per definire stabilità di essenze arboree di proprietà privata;
- qualsiasi intervento per motivi igienico-sanitari che non preveda prestazioni a carattere tecnico.

Nell'ipotesi di buche in carreggiata il capo squadra della reperibilità tecnica valuterà se ci sono i presupposti per eseguire un intervento immediato e temporaneo di ripristino del manto stradale attraverso l'applicazione di "conglomerato bituminoso a freddo" affinché si possa evitare di posizionare manufatti che compromettano la circolazione stradale.

## **ART.2 - ISTITUZIONE, REGOLAMENTAZIONE, COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI REPERIBILITÀ TECNICA**

I. Al servizio di reperibilità tecnica partecipano tutti i tecnici dell'Area Governo e sviluppo del territorio e tutti gli operai dell'Ente con le seguenti priorità di individuazione del personale:  
priorità 1 – personale del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio;

e, qualora il personale del suddetto Settore, idoneo secondo i criteri previsti dal successivo comma IV, non sia disponibile in numero sufficiente a garantire la turnazione prevista dal C.C.N.L.:

priorità 2 – personale del Settore Gestione del Territorio e delle Attività produttive.

II. in ogni caso il personale potrà reperito in altri Servizi che hanno in dotazione organica personale tecnico.

III. Alla squadra di reperibilità tecnica partecipano tutti i dipendenti che hanno le caratteristiche sopra individuate e che risiedono nel Comune di Cusano Milanino e nei Comuni limitrofi, che in caso di chiamata possono raggiungere il posto di lavoro nell'arco di 30 minuti.

La determinazione di tale area avviene attraverso i seguenti criteri:

- il “posto di lavoro” è individuato presso la sede comunale in piazza Martiri di Tien an men;
- per convenzione il punto di partenza del lavoratore sarà la sede del municipio dei vari comuni limitrofi, tranne che per il Comune di Milano dove l'unità minima da esaminare sarà la Zona;
- dovrà essere rispettata la disposizione contrattuale dove è stabilito : “in caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di 30 minuti”;
- non saranno considerate le strade con pedaggio.

IV. Il lavoratore sarà esonerato a fronte di:

- prescrizione del medico competente aziendale;
- applicazione del D.Lgs. n.151 del 2001 e in particolare dell'art.53;
- dimostrazione di essere l'unico genitore con figlio convivente di età inferiore a 12 anni che può garantire la propria presenza giornaliera continuativa in famiglia durante gli orari del servizio di reperibilità.

V. La squadra – tipo è composta da:

- un tecnico capo squadra, individuato tra i profili professionali tecnici non inferiore alla categoria C e dotato – a cura e spese dell'Amministrazione Comunale – di telefono portatile;
- uno o due operai individuato tra i profili professionali tecnici di categoria A e B dotato – a cura dell'Amministrazione Comunale – di telefono portatile;
- eventualmente un operaio delle imprese appaltatrici, come meglio specificato al successivo art. 7 comma II;

secondo le disponibilità e nel rispetto di

VI. A tutti i componenti la squadra di reperibilità tecnica è garantita idonea copertura assicurativa in quanto il lavoro è svolto in orario di servizio straordinario.

VII. Il coordinamento e la risoluzione di tutte le problematiche afferenti lo svolgimento del servizio di reperibilità tecnica è demandato al Responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio, che individuerà idoneo referente tecnico.

VIII. I Datori di lavoro dovranno tempestivamente informare il Responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio delle eventuali idoneità con limitazioni di tecnici e operai prescritte dal medico competente aziendale.

### **ART.3 - DOTAZIONE MEZZI E STRUMENTI**

I. L'utilizzabilità dei veicoli e la presenza dei materiali e degli strumenti previsti dovrà essere verificata dal referente tecnico prima dell'inizio di ogni turno di reperibilità.

II. Tutti i componenti della squadra di reperibilità devono poter accedere al magazzino per prelevare i veicoli, all'autorimessa, ai depositi dove sono custoditi i propri dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ai mezzi d'opera e alle attrezzature di propria competenza.

III. Gli autoveicoli utilizzati dai componenti della squadra dovranno avere in dotazione: cassetta di pronto soccorso, catene da neve o montare pneumatici da neve, palette da moviere, cartello di attenzione "lavori in corso" e torcia elettrica.

IV. Le autovetture saranno dotate anche di "vivavoce telefonico" (o se non possibile sarà fornito auricolare a ogni lavoratore), di girofaro e nel periodo invernale dovranno montare gomme da neve.

V. L'autovettura in uso al capo squadra in caso di bisogno può essere utilizzata – previo accordo – anche dagli operai. In ogni caso il conducente ed il danno cagionato a terzi saranno coperti dall'assicurazione (risulta escluso il danno al mezzo del Comune in caso di colpa).

VI. Il capo squadra, in alternativa all'utilizzo dell'autovettura di servizio, è autorizzato dal Responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio a utilizzare un'autovettura personale. Gli automezzi personali utilizzati dai lavoratori per recarsi sul luogo di lavoro dovranno essere coperti da apposita assicurazione (KASKO) da contrarsi a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

VII. La squadra di reperibilità tecnica ha sede operativa presso la sede comunale. In tale sede dovranno essere depositate:

- la planimetria del territorio di Cusano Milanino, con l'individuazione delle vie, delle principali sedi di interesse comunali e una planimetria con i tragitti delle linee di trasporto pubblico;
- le planimetrie degli stabili comunali in scala adeguata con individuazione degli accessi, dell'ubicazione dei contatori elettrici e dei comandi dei sistemi d'emergenza;
- i numeri telefonici di :
  - tutti i Dirigenti del Comune di Cusano Milanino;
  - emergenza varia (Protezione civile comunale, CRI, Vigili del fuoco, Telecom, AMIACQUE, AEM, ENEL, ecc.);
  - sedi comunali e scolastiche;
  - responsabili delle strutture sede di servizio pubblico.

- le chiavi di tutti gli immobili comunali sede di servizio pubblico, debitamente numerate con targhetta di individuazione del cancello, porta d'accesso. La numerazione posta sulla chiave dovrà essere riportata nella planimetria.

VIII. Sarà compito del referente tecnico verificare che i materiali e le informazioni sopraelencate siano aggiornati almeno ogni 6 mesi, o meglio, adeguati nel più breve tempo possibile.

IX. Sarà inoltre compito del referente tecnico la verifica mensile dell'utilizzabilità dei veicoli e della presenza dei materiali e strumenti previsti, fatta salva la responsabilità di segnalazioni di guasti o mancanze da parte di ciascun caposquadra al termine di ogni turno.

X. Al capo squadra sarà fornita idonea borsa per contenere i documenti e gli strumenti in dotazione (p.es. telefono cellulare, ecc.).

#### **ART.4 - ORARI**

I. L'orario di pronta reperibilità decorre dal termine del normale orario di servizio fino all'orario di ripresa dello stesso, facendo riferimento all'orario effettuato dai tecnici.

Pertanto, il periodo di reperibilità è così ripartito:

- dal lunedì al venerdì: dalle 00:00 alle 8:00 / dalla fine del turno di servizio alle 24:00 ;
- sabato e giorno festivo: dalle 00:00 alle 24:00 .

II. I responsabili dei Settori/Servizi rilasceranno le autorizzazioni a ferie e permessi compatibilmente con la turnazione stabilita.

III. In caso di malattia del personale durante il turno di reperibilità, il responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio provvederà tempestivamente alla sostituzione.

IV. Il personale di reperibilità tecnica riceverà il buono pasto ogni qualvolta le ore di intervento eseguite nella giornata raggiungano il minimo previsto per l'erogazione dello stesso.

#### **ART.5 - RAPPORTI CON TERZI ED ISTITUZIONI**

I. I recapiti telefonici del servizio di reperibilità tecnica sono forniti ai seguenti soggetti in quanto abilitati a chiedere l'intervento :

- Comando Carabinieri di Cusano Milanino;
- Commissariato Polizia di Stato di Sesto San Giovanni;
- Comando di Polizia Locale;
- Sindaco;
- Dirigente dell'Area Governo e sviluppo del territorio.

#### **ART.6 - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA SQUADRA DI PRONTA REPERIBILITÀ**

I. Qualora si verificassero le circostanze per l'attivazione del servizio di reperibilità tecnica citate in premessa, la Polizia Locale o uno dei soggetti autorizzati a chiedere l'intervento segnalerà al capo squadra di turno la situazione. Il capo squadra, se lo riterrà opportuno, allenterà gli operai per eseguire l'intervento.

II. Per quanto riguarda il pericolo derivante da cedimenti stradali od ostruzioni derivanti da manufatti, il ripristino/rimozione dovrà essere comunque effettuato dagli Enti e/o ditte gestori/proprietari degli stessi. La Polizia Locale qualora individui l'Ente e/o la ditta, dovrà provvedere a contattarli per farli intervenire con urgenza; nel contempo chiamerà il capo squadra della reperibilità tecnica comunale che provvederà a mettere in sicurezza l'area in attesa che arrivi l'Ente/ditta esterna. Resta inteso che qualora la Polizia Locale non individuasse la ditta esterna per il ripristino e/o in caso d'inottemperanza di quest'ultima, fermo restando le azioni di rivalsa contro la ditta stessa, il capo squadra della reperibilità tecnica dovrà adoperarsi diligentemente a seconda delle necessità.

III. Per l'attivazione del servizio e per ulteriori contatti che si rendessero necessari verrà fornito al Comando di Polizia Locale l'elenco dei numeri telefonici di cui all'art.3 comma VIII.

IV. Tutti gli interventi su strada dovranno essere concordati con la Polizia Locale o con altri soggetti preposti alla direzione del traffico veicolare.

#### **ART.7 - INTERVENTO ESTERNO**

I. Il capo squadra di reperibilità tecnica, a fronte di intervento indifferibile ed urgente, può anche chiedere l'intervento al gestore di servizio pubblico o enti pubblici per la messa in sicurezza dell'area. In tal caso il capo squadra dovrà procedere, il primo giorno successivo di lavoro ordinario, alla stesura di una relazione riassuntiva al responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio che a sua volta attiverà gli uffici competenti per la predisposizione degli appositi atti amministrativi.

II. Al fine di garantire la messa in sicurezza delle aree pubbliche e i corrispondenti impianti e strutture, il capo squadra potrà affiancare l'operaio con il supporto a impresa appaltatrice del Comune di Cusano Milanino. La redazione della contabilità relativa all'intervento chiesto ed eseguito in emergenza resta comunque al direttore dei lavori del relativo appalto, su comunicazione del detto capo squadra.

III. Qualora, una volta eseguita la messa in sicurezza, il capo squadra ritenga ci sia la necessità di un ulteriore intervento urgente di tipo risolutivo del problema segnala tale necessità al responsabile del Settore Gestione Infrastrutture e Patrimonio affinché quest'ultimo attivi le imprese appaltatrici del Settore, le quali hanno l'obbligo di intervenire secondo i Capitolati Speciali d'Appalto, che regolano i contratti e ai quali si rimanda.

#### **ART.8 - TURNAZIONE**

I. Il turno di lavoro viene svolto in 6 giorni consecutivi per non più di 1 volta al mese, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

II. Il calendario dei turni contenente i nominativi dei componenti delle squadre viene definito annualmente, garantendo un'equa ripartizione delle squadre durante i turni comprendenti le seguenti festività:

- Capodanno;
- Epifania;

- Pasqua;
- XXV aprile;
- 1° maggio.
- Festa della Repubblica;
- Ferragosto;
- Festa dell'Immacolata;
- Natale e Santo Stefano;

assegnando, nei limiti delle contingenze, a ciascuna squadra solo un turno comprendente una festività.

III. Per l'intervento svolto in orario notturno – oltre alla liquidazione delle ore straordinarie – vengono riconosciuti i seguenti riposi:

- termine intervento entro le ore 01:00: nessuna compensazione;
- termine intervento tra le ore 01:00 e le ore 03:00: l'inizio del servizio antimeridiano può essere posticipato:
  - di un'ora se l'intervento si è concluso entro le ore 02:00;
  - di due ore se l'intervento si è concluso dopo le ore 02:00;
- termine intervento dopo le ore 03:00 e prima delle ore 05:00:
  - riposo compensativo pari a quattro ore da usufruire nella stessa giornata se lavorativa;
- termine intervento oltre le ore 05:00:
  - riposo compensativo da usufruire nella stessa giornata se lavorativa e per l'intero orario di lavoro.

La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

#### **ART.9 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

I. I lavoratori dovranno essere preventivamente istruiti, informati e formati così come indicato nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); la non osservanza della presente disposizione non permetterà l'inserimento nei turni di reperibilità.

II. In particolare verrà effettuata una riunione annuale di informazione/formazione e i lavoratori individuati come capi squadra dovranno essere nominati come preposti e, per tale compito, frequentare un corso di 8 ore come previsto dall'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011 con obbligo di aggiornamento di 6 ore quinquennale.